

Nato nelle Indie Occidentali Britanniche, ha iniziato la sua formazione nella danza all'età di sette anni sull'isola di St. Croix, Isole Vergini Americane. Come studente del Dance Theater of Harlem, NYC, King ha ricevuto una formazione di danza che comprende una grande varietà di stili: danza classica, tecnica Graham, rituali africani, jazz americano e tiptap, danza folkloristica russa, danza dell'Africa dell'ovest e afro-caraibica e le danze Indiane.

Mentre balla come solista con il Dance Theater of Harlem, incontra Louis Falco ed entra nella sua compagnia di danza direttamente dopo aver completato le riprese del film ormai classico 'Saranno Famosi' diretto da Alan Parker.

Nel 1982 dopo i tour in tutto il mondo con Louis Falco, King si sposta da NYC in Italia come coreografo e primo ballerino per la RAI.

Altri momenti importanti degli anni seguenti in Italia:

- Ospite con Aterballetto in Night Creatures di Alvin Ailey.
- Protagonista di spettacoli di Vittorio Biagi al Teatro Massimo a Palermo.
- Coreografia di Pygama Games per Karen Ford e Patrick King per il Festival dei Due Mondi di Spoleto e un tour Europeo: 'Gala Internazionale delle Stelle' con Patrick Dupond e Noella Pontois (Opera di Parigi) e Daniel Ezralow e Moses Pendleton (Momix dance CO).
- Al Teatro Olimpico presenta il suo primo spettacolo, serata intera, Doomsday walk - con 20 ballerini e 2 attori.

Nel 1987 King si unisce al Cullberg Ballet, lavorando come solista con i migliori coreografi Europei: Mats Ek, Jiri Kylian, Nacho Duato, Christopher Bruce, William Forsythe inclusa l'illustre Birgit Cullberg. Tra i molti ruoli principali di King spicca quella del principe Albrecht nel rivoluzionario Giselle di Mats Ek.

Nel 1991 King si dimette dal balletto Cullberg e riprende la sua carriera come coreografo. Forma il gruppo Projekt X e si esibisce nei paesi Scandinavi per un pubblico ed una critica entusiasta .

Per le Olimpiadi invernali di Lillehammer 1994, ha curato le coreografie per la cerimonia di pre-apertura del Comitato Internazionale Olimpico. I prossimi progetti di King sono due ruoli da protagonista in produzioni di Kjersti Alveberg per la televisione: Dance Macabre e il premiato Bonn con coreografie sulle musiche originali composte da Jan Garbarek.

Nel 1995 Patrick King è nominato Direttore Artistico della Skanes Dansteater. Tra le sue creazioni ci sono: XXX CLOSE UP liberamente trattato sui testi di Allen Ginsberg, JULSAGA, "A Christmas Carrol" di Charles Dickens e OTHELLO di William Shakespeare, ognuno comprendente le diverse influenze della ricerca di King. Una ricerca per il flusso ininterrotto di espressione attraverso l'uso della danza, lo spazio, la musica e la parola parlata o cantata in versi.

Nel 1997 King torna in Italia e si è forma OXYTOC Dance.

Un gruppo elastico di artisti che si uniscono mediante un legame di amore e rispetto per le loro rispettive arti e un forte bisogno di comunicare ad un vasto pubblico. Per esplorare i diversi tipi di collaborazioni ,OXYTOC Dance ha coperto una vasta gamma di temi, dalla mitologia alla ansia moderna al glamour, lavorando con la musica da Grieg a drum'n bass mescolato con Judy Garland.

Concerto Danzato: Musicisti e ballerini si intrecciano in una serie di duetti, assoli e trio sul tema della trasgressione e della redenzione.

Canto Perpetuo: danzatori, attori e proiezioni video portano il pubblico nel mondo del libro della Metamorfosi di Ovidio.

Il tema della mitologia si ritrova in "Il ritorno di Narciso", un balletto per la RAI-SAT.

1998: Al Theatre de la Monnaie di Bruxelles, King cura le coreografie per la produzione dell'opera lirica Kovantchina di Modest Mussorgsky. Per il Gala di apertura dell'Aeroporto Internazionale di Oslo, Gardemoen, troviamo King con Agnes LeTestu - Etoile del Teatro dell'Opera di Parigi - per la quale egli crea in seguito un assolo sul tema della Manon Lescault.

1999: Oxytoc Duo - Carolyn Carlson crea "Parabola" per King e il suo compagno Johan King Silverhult in occasione della riapertura del Teatro Verde sull'isola di San Giorgio, a Venezia, per la Biennale di Venezia. King danza "Othello Duo" al Gala del Giornata Nazionale per la famiglia Reale Norvegese celebrazione della Giornata Nazionale al teatro Nazionale.

"Processo a Più Voci-Giovanna D'Arco": OXYTOC Dance sulle rive del Lago di Como. Il processo di Giovanna d'Arco è il tema della poesia di Maria Gloria Grifoni.

Flying the Rainbow 2000: 12 artisti, 3 installazioni di video 6 metri ciascuno. Per il tema "diverso non è perverso" commissionato dal World Pride del 2000. A Circo Massimo, Roma.

"L'ombra di voci". Commissionato da Festival Internazionale di Jazz di Molde, in Norvegia. Due cantanti, un percussionista e due ballerine si muovono attraverso un paesaggio di canzoni nordiche.

In collaborazione con la pluripremiata direttore di luce Kristin Bredal, King crea per Ingrid Lorentzen, solista al Balletto Nazionale Norvegese, un pezzo di un'ora per una ballerina e le luci, Just after Midnight.

Creazione di un paesaggio onirico in cui siano ribaltati i concetti di prospettiva e gravità.

Nel 2001 la Carte Blanche Dance Company a Bergen, in Norvegia, si apre la nuova stagione con la creazione di Interview. Il tema: l'intimità in spazi pubblici contro la libertà in spazi intimi.

Nel 2002 King cura le coreografie per la produzione di Teatro Eliseo di Pene d'amore perduto di William Shakespeare ed è ospite solista al Teatro San Carlo di Napoli, nel balletto di Roland Petit su Duke Ellington.

Donna sotto le stelle, King come testimonial per Valentino sul Trinità dei Monti.

Just One Night, una notte in una discoteca alla moda dove gli amici scambiano i loro pensieri sull'amore e le relazioni per OXYTOC Dance.

Tappe successive di King sono la moda per Gai Mattiolo con Naomi Campbell come coprotagonista per l'apertura della settimana della moda di Roma, la danza in Voci d'Una Notte d'estate con Roberto Bolle come co-protagonista per la RAI e protagonista in un Gala nella cattedrale di Notre Dame per l'Arciduca e l'Arciduchessa di Lussemburgo.

Dal 2003 King è coreografo ospite ed artista per la creazione di ZUMANITY, lo spettacolo del Cirque du Soleil a Las Vegas, dove è determinante nel creare lo stile sensuale dello spettacolo.

Insieme con Johan King Silverhult egli compie l'acclamato duetto "2 men".

2006 King torna in Europa e cura le coreografie e danza per la celebrazione del centenario della monarchia Norvegese, ricreando la cerimonia d'incoronazione nella presenza della famiglia Reale nella cattedrale di Nidaros.

Insieme con Johan King Silverhult dirige e balla per le strade di Venezia, e fa reportage e interviste delle Stelle per la 43 ° Mostra Internazionale di Cinema di Venezia per la RAI-SAT.

King è nominato Direttore Artistico e coreografo per il cabaret Belle et Fou nel Casinò di Berlino.

King crea la show-exerience AMBROSIA, una serata di sogni sensuali ispirata alla decadente Berlino del 1920 filtrata attraverso il mondo del Doppio sogno di Arthur Schnitzler per trovare una espressione urbana contemporanea della Berlino di oggi con ballerini, cantanti e acrobati.

King crea Walls of separation a Stavanger, per la chiusura della manifestazione di Point of Peace dove hanno partecipato i Premi Nobel della Pace.

Per Friedrichstadtpalast, il teatro di cabaret più grande d'Europa, ha curato coreografie per Palace-Extravaganza 'Qi'.

Nel 2009 King ricrea AMBROSIA, An evening of Lifestyle per l'arena Tempodrom a Berlino.

Nel 2010 King collabora con Rafael Amargo per l'apertura del CeBIT di Hannover, presentando la "luce del futuro" nelle mani di Angela Merkel e José Zapatero.

Patrick King

Art Director - Coreographer - Performer

